

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

per gli affari del personale; Direzione generale dell'amministrazione civile; Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi; Direzione generale degli affari dei culti; Direzione generale dei servizi civili; Ufficio centrale per gli affari legislativi e le relazioni internazionali; Ufficio centrale per i problemi delle zone di confine e delle minoranze etniche; Ispettorato generale di amministrazione.

Attraverso l'analisi delle funzioni svolte dal Ministero dell'interno si è proceduto al loro accorpamento in grandi aree omogenee e si sono individuate le seguenti funzioni-obiettivo: 1) Indirizzo politico e amministrativo; 2) Sicurezza pubblica (Polizia di stato, Arma dei Carabinieri ecc.); 3) Informazione e sicurezza democratica; 4) Protezione civile e servizi antincendi; 5) Assistenza sociale; 6) Enti locali; 7) Servizi elettorali; 8) Amministrazione generale; 9) Amministrazione affari di culto, 10) Servizi generali.

L'Ufficio di Gabinetto è stato individuato quale struttura che svolge funzioni di diretta collaborazione con il Ministro per la determinazione dell'indirizzo politico-amministrativo e di supporto ai compiti espletati dall'organo di direzione politica.

Nell'individuazione delle funzioni proprie dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza (funzione obiettivo "Sicurezza Pubblica") si è avuto riguardo alle diverse funzioni che attengono al coordinamento ed alla organizzazione delle Forze di Polizia, alla tutela dell'ordine pubblico, alla prevenzione e repressione della criminalità, ai vari servizi di polizia stradale, ferroviaria e delle telecomunicazioni, nonché all'attività di polizia amministrativa. Infine, sono state evidenziate le funzioni svolte per la formazione unitamente ai servizi generali che amministrano il personale e curano la logistica.

All'interno di questo aggregato "Sicurezza pubblica" non sempre è stato agevole procedere alla ripartizione della spesa tra le funzioni di secondo livello, in particolare per ciò che attiene al personale, in quanto, di frequente, i compiti da questi svolti si intersecano tra diverse funzioni. Pertanto, nell'individuazione dell'incidenza della spesa, si è fatto ricorso ad una attribuzione percentuale e, dove comunque non era possibile alcuna ripartizione sufficientemente attendibile, le spese sono state allocate alla funzione "servizi generali".

Per la Protezione civile ed i servizi antincendi i principali compiti sono stati individuati nel soccorso tecnico e nella prevenzione, che richiedono, tra l'altro, un'intensa attività amministrativa (nel rilascio di nulla osta, nella vigilanza dei luoghi a rischio), nella pianificazione della protezione civile e nella formazione dei vigili del fuoco. Inoltre sono state definite funzioni in materia di coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite da calamità naturali.

La Direzione generale dei servizi civili svolge compiti di carattere generale in materia di politica sociale; con l'ulteriore disaggregazione in funzioni di secondo livello questi compiti sono stati esplicitati e ad ognuno è stato attribuito il relativo peso economico.

La funzione svolta dal Ministero nel campo degli enti locali è stata valorizzata in considerazione della sua peculiarità e dell'importanza che assume quale garanzia di correttezza nei rapporti tra Stato ed autonomie locali. Le funzioni di secondo livello hanno tenuto conto di queste esigenze sempre più pressanti ed hanno evidenziato le problematiche dei rapporti con gli enti locali, della finanza locale nonché del personale degli enti e della categoria dei segretari comunali.

Nell'individuazione della funzione obiettivo "Amministrazione generale" si è avuto riguardo ai compiti di amministrazione generale e di coordinamento delle attività amministrative periferiche attribuite ai prefetti.

La costruzione di questo nuovo schema di bilancio per il Ministero dell'interno ha incontrato alcune difficoltà determinate in parte dai diversi ordinamenti che disciplinano le componenti del personale ed in parte dai molteplici compiti di carattere generale affidati a questo Dicastero.

Le incertezze maggiori, come già accennato, hanno riguardato la ripartizione della spesa di personale spesso chiamato ad assolvere compiti che possono interagire in diverse funzioni di secondo livello. Ciò ha determinato il ricorso ad una funzione "servizi generali" che nell'ambito della sicurezza pubblica e della protezione civile è stata considerata come un "contenitore" dove far affluire i dati di spesa che non si è riusciti a disaggregare. Pertanto, in questa fase di avvio, la valutazione delle risultanze richiede molta attenzione, mentre per il futuro occorrerà uno sforzo maggiore di analisi soprattutto dell'utilizzo del personale.

La sperimentazione, fin qui svolta, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno non ha potuto prescindere dall'attuale organizzazione degli uffici, il cui ordinamento è regolato da specifiche disposizioni normative. L'esigenza di un riesame generale dell'organizzazione che valorizzi le autonomie decisionali e gestionali degli organi competenti è fortemente avvertita all'interno del Dicastero ed ogni eventuale intervento legislativo in tal senso potrebbe implicare riflessi anche sulla struttura del bilancio.

Ciò premesso, seppur con tutta la prudenza che richiede l'applicazione alla realtà di gestione di uno schema di bilancio sperimentale senza possibilità di confronti con altri esercizi, i risultati del rendiconto per

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

funzioni-obiettivo offrono significativi elementi di riflessione, che possono aiutare nell'attività di controllo sui risultati della gestione.

Il lavoro fin qui svolto deve essere integrato con la costruzione di indicatori di prodotto e di un sistema di parametri di misurazione dei costi, per la verifica della rispondenza dell'attività amministrativa agli obiettivi della gestione.

2.2 *Esame del bilancio consuntivo per funzioni obiettivo*

Passando all'esame del bilancio consuntivo sperimentale si riscontra che su un totale di stanziamenti definitivi di 65.351 miliardi la funzione obiettivo Enti locali ha il peso maggiore, pari al 55% del totale mentre l'Assistenza sociale ne assorbe il 25%, a fronte di una percentuale più bassa per la funzione "tradizionale" della Sicurezza pubblica, pari al 14,5%.

Se approfondiamo l'analisi per funzioni di secondo livello si evidenzia che la quasi totalità degli stanziamenti della funzione-obiettivo Enti Locali (99,7%) sono imputati a trasferimenti agli enti locali, con un'incidenza delle spese di funzionamento (comprensive del personale) quasi nulla.

Delle risorse residue del Ministero (detratti gli stanziamenti per gli Enti locali e l'Assistenza sociale, anche quest'ultima fortemente interessata dal dato dei trasferimenti) la parte preponderante è attribuita alla Sicurezza pubblica, anche se il dato in assoluto accerta il solo 15% del totale delle previsioni definitive.

La Protezione civile è destinataria di una quota di bilancio che appare esigua rispetto ai compiti di intervento per Soccorso tecnico e per Prevenzione (3% del totale).

Sulle previsioni definitive incidono fortemente le spese di funzionamento (personale e logistica) che per la Sicurezza pubblica gravano per il 72% del totale. Di questa percentuale circa l'80% attiene agli oneri per il personale e solo il 20% alle spese per acquisto di beni e servizi (in merito al rilievo che ha la spesa per il personale nel bilancio del Ministero dell'interno si è già detto al punto 1.4).

La massa impegnabile (65.936 mld) è costituita da 65.351 mld di stanziamenti in competenza e 584,8 mld di residui. Su questa massa gli impegni di competenza sono stati pari al 94,5% mentre sui residui di stanziamento è stata impegnata una quota pari al 53,9%.

Gli impegni totali dimostrano difficoltà nell'utilizzo delle risorse sia per la funzione-obiettivo "Indirizzo politico e amministrativo" sia per "l'Amministrazione affari di culto", con un rapporto percentuale tra impegni totali e massa impegnabile, per ambedue, dell'82%.

L'andamento dei pagamenti, che ammontano complessivamente a 61.260 mld, a fronte di una massa spendibile di 85.718 mld ha determinato residui per 15.128 mld.

L'Assistenza sociale accerta residui per 11.826 mld, dimostrando forti difficoltà anche nella gestione della spesa, come si evidenzia dal rapporto tra pagamenti e massa spendibile che è pari al 54%.

3. Personale

3.1 *Profili finanziari*

La categoria II per tutto il Ministero espone per il personale stanziamenti di 8.852,7 mld, con un incremento di 155,4 rispetto al dato del 1994 inferiore all'incremento che si era verificato tra gli stanziamenti di questo esercizio e del 1993.

La seguente tabella illustra l'andamento degli stanziamenti di competenza nel periodo 1992/1995.

Anno	Competenza	Impegni	Economie
1992	7.871,2	7.593,7	171,9
1993	8.483,1	8.111,0	371,2
1994	8.697,3	8.330,4	366,8
1995	8.852,7	8.354,2	498,4

Anche per il 1995 è rilevante il dato delle economie, che manifesta i limiti dell'attendibilità nel settore delle previsioni. Per il personale della Protezione civile le economie sono pari a 79,2 mld, per la Sicurezza Pubblica a 220,3 mld, per l'amministrazione civile a 198,9 mld. Rispetto al precedente esercizio finanziario a fronte di una notevole riduzione delle economie per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (pari a 137,9 nel 1994) si osserva un incremento nel dato del Dipartimento di P.S. (77,2 nel 1994) e dell'amministrazione civile (151,8 nel 1994).

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L'andamento dei pagamenti accerta un sia pur lieve calo rispetto al dato del 1994 con un conseguente aumento della massa dei residui, come si evince dal seguente prospetto.

Anno	Massa spend.	Pag.totali	Res.totali	Rapporto tra pag.ti e massa spend.le
1990	6.776,0	6.363,2	406,7	93,9
1991	7.806,0	7.347,1	254,4	94,1
1992	8.125,7	7.536,6	288,2	92,8
1993	8.771,3	8.203,2	159,4	93,5
1994	8.853,7	8.386,5	99,7	94,7
1995	8.952,5	8.364,2	115,2	93,4

3.2 Personale dell'amministrazione civile

Per il personale dei ruoli dell'amministrazione civile si accerta un aumento delle previsioni, passate dai 919,1 mld del 1993 ai 912,6 del 1994 ai 1.025,8 dell'esercizio in esame. Gli impegni lordi hanno subito un aumento (passando dai 734,8 del 1993 ai 760,9 del 1994 agli 826,9 del 1995), non sufficiente, tenuto conto dell'incremento delle previsioni, a ridurre la massa delle economie che si è accresciuta (184,3 del 1993, 151,8 del 1994, 198,9 del 1995). A fronte di una massa spendibile in aumento (944,9 del 1994 - 1.040,5 del 1995) i pagamenti hanno avuto una crescita passando dai 774,5 del 1994 agli 824,9 del 1995 non sufficiente a compensare la massa dei residui di nuovo in fase incrementale (32,3 nel 1993, 14,7 nel 1994, 26,6 nel 1995).

3.3 Personale dei ruoli della Polizia di Stato.

Per questo personale gli stanziamenti continuano nell'incremento costante negli anni: dai 6.246,2 miliardi del 1993 si è passati ai 6.450,3 del 1994 ai 6.555,7 del 1995, mentre gli impegni non sono aumentati in modo corrispondente subendo anzi una riduzione (dai 6.170 del 1993 ai 6.373,1 del 1994 ai 6.335,3 del 1995) con un sensibile aumento delle economie che hanno raggiunto i 220,3 miliardi (76,2 nel 1993, 77,2 nel 1994) confermando notevoli difficoltà in fase di previsione della spesa. Anche per quanto riguarda il settore della cassa si osserva un peggioramento nei pagamenti con un conseguente aumento della massa dei residui. A fronte di una massa spendibile di 6.600,9 (6.408,1 nel 1993, 6.519,6 nel 1994) i pagamenti sono stati 6.328,6 (6.253,7 nel 1993, 6.395,3 nel 1994) ed i residui totali accertano 50,9 miliardi (72,2 nel 1993, 45,2 nel 1994).

3.4 Personale dei ruoli della Protezione civile.

In questo settore si nota, rispetto ai precedenti esercizi, una maggiore attendibilità delle previsioni che sono diminuite passando dai 1.334,4 del 1994 ai 1.271,2 del 1995. Gli impegni hanno subito una lieve riduzione passando dai 1.196,5 del 1994 ai 1.191,9 dell'esercizio in esame, con una diminuzione della massa delle economie, scese a 79,2 dai 137,9 del precedente esercizio. Il rapporto tra massa spendibile e pagamenti totali (92,3 nel 1995, 87,5 nel 1994) dimostra che a previsioni più esatte è corrisposta una maggiore capacità di spesa.

3.3.1 Profili amministrativi.

Con riferimento ai ruoli della Polizia di Stato si forniscono i seguenti dati:

a) Personale che espleta funzioni di Polizia:

Qualifiche	Organici	Presenze
Dirigenti	923	823
Commissari	2.980	2.613
Ispettori	20.800	23.390*
Sovrintendenti	18.000	17.549
Assistenti e agenti	62.577	51.546
Agenti ausiliari	10.517	10.517
Allievi	=	=
Totale	115.797	106.438

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Se si raffrontano questi dati con quelli dell'esercizio precedente si noterà un aumento assai rilevanti nel numero di unità degli ispettori e dei sovrintendenti, che è stato determinato dal "compattamento" che ha ridotto il numero di agenti con uno slittamento nelle qualifiche suddette.

Ruolo del personale sanitario

Qualifiche	Organici	Presenze
Dirigenti medici	36	37
Direttivi medici	269	262
Totale	305	299

Personale tecnico scientifico

Qualifiche	Organici	Presenze
Dirigenti	80	55
Direttivi	334	86
Periti	500	233
Revisori	2.400	125
Operatori e collaboratori	6.600	256
Totale	9.500	806

Personale appartenente ai ruoli della banda musicale della Polizia di Stato

Qualifiche	Organici	Presenze
Maestro direttore e vice direttore	2	2
Orchestrai	103	96
Totale	105	98

La normativa di riferimento nel settore dell'organizzazione del numero e delle competenze degli uffici in cui si articola il Dipartimento della Polizia di Stato si rinviene nella legge n.121 del 1981.

Nell'ambito del Dipartimento di P.S. opera personale di altre Amministrazioni. Come già evidenziato nel paragrafo relativo all'analisi del bilancio sperimentale per funzioni-obiettivo, ciò comporta che non è agevole individuare il costo reale dei servizi, in quanto sfuggono tutta una serie di oneri economici a carico di altri stati previsionali della spesa. In futuro occorrerà approfondire le analisi inter-settoriali per tutti quei comparti che interagiscono per l'assolvimento di analoghi compiti.

Presso il Dipartimento è stato istituito, nel mese di gennaio 1995, l'Osservatorio permanente sulla criminalità con attività di studio e ricerca sui fenomeni criminali, con particolare attenzione alle attività della criminalità organizzata, nazionale ed internazionale. L'Osservatorio opera in collaborazione con la Scuola di perfezionamento delle Forze di polizia, con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di Finanza e con il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria. E' diretto da un funzionario della Polizia di Stato o ufficiale dell'Arma dei Carabinieri o del Corpo della Guardia di Finanza.

Presso l'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia presso il Dipartimento di P.S., per le esigenze del Sistema Informativo Schengen Nazionale e SIRENE, opera personale dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza per un totale di 54 unità. Analogamente alla Direzione centrale per i servizi antidroga è assegnato, oltre al personale dei ruoli della Polizia di Stato, personale appartenente alle altre forze di polizia ed ad altre amministrazioni. Alla Direzione centrale è preposto, secondo un criterio di rotazione, un dirigente della Polizia di Stato, un generale di divisione dell'Arma dei Carabinieri o un generale di divisione della Guardia di Finanza.

Infine, si osserva, che presso il Dipartimento di P.S. operano anche funzionari dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Protezione civile e servizi antincendi

Al 31 dicembre 1995 sono complessivamente in servizio 26409 unità con una riduzione rispetto alla situazione del 1 gennaio del medesimo anno di 441 unità come da tabella che segue.

Dirigente generale livello C	5
Dirigente superiore	20
Primo dirigente	130
Ispettore generale r.e	1
Profili operativi IX livello	156
Profili operativi VIII livello	142
Profili amministrativi VIII livello	21
Profili operativi VII livello	706
Profili amministrativi VII livello	576
Profili operativi capo reparto VI livello	2.265
Profili operativi VI livello	4.625
Profili amministrativi VI livello	85
Profili operativi V livello	15.888
Profili amministrativi V livello	1.588
Profili amministrativi IV livello	140
Profili amministrativi III livello	63

4. Controllo successivo sulla gestione**4.1 Utilizzo del personale dirigente dell'Amministrazione civile dell'interno.**

Nell'ambito del programma dei controlli sulla gestione è stata avviata un'indagine sull'utilizzo del personale dirigente che ha fatto emergere diffuse anomalie in ordine:

a) all'organizzazione delle Prefetture che, ai sensi dell'art.7 del d.P.R. n.340 del 1982, dovrebbero essere organizzate in tre settori di livello dirigenziale e in un ufficio di Gabinetto, a livello di viceprefetto e di viceprefetto ispettore, mentre in alcune Prefetture i settori sono stati moltiplicati, con sostanziale polverizzazione delle funzioni dirigenziali, con presumibili inconvenienti con duplicazioni o sovrapposizioni di competenze, senza che appiano evidenti ragioni di servizio;

b) deroga alla ripartizione delle competenze prevista dal suddetto art.7, con attribuzione ad un determinato settore (spesso al Gabinetto) di funzioni proprie di altri settori;

c) mancata adozione dei decreti di conferimento incarichi di funzioni dirigenziali ai dirigenti periferici che devono essere emanati ai sensi dell'art.19 del d.leg.vo n.29 del 1993;

d) non razionale distribuzione sul territorio nazionale dei dirigenti a fronte di una previsione normativa di non più di cinque dirigenti per provincia, oltre al Prefetto ed al dirigente superiore di ragioneria titolare dell'Ufficio regionale di riscontro amministrativo, mentre in alcune sedi risulta carenza di personale,

e) generale attribuzione a funzionari direttivi dell'incarico di Capo di gabinetto, sottoutilizzo, specie in sede centrale, di viceprefetti ed irrazionale loro distribuzione sul territorio nazionale;

f) ampio utilizzo di direttivi in funzione dirigenziale con violazione della normativa sulla dirigenza, difficoltà nell'osservanza della normativa sul procedimento amministrativo e con l'eventualità di rivendicazioni economiche da parte degli interessati;

g) mancanza in 26 provincie di dirigenti di ragioneria ed eccedenza degli stessi in altre sedi;

h) enorme quantità di dirigenti in sede centrale con funzioni di studio e ricerca;

i) non sufficiente applicazione del principio di rotazione negli incarichi e nelle sedi, in attuazione del principio di buon andamento della P.A. e delle specifiche norme contenute nel d.leg.vo n. 29 del 1993;

L'Amministrazione ha convenuto con la Corte dei conti sull'attuale inadeguatezza dell'assetto organizzativo e funzionale, ponendo questa situazione in stretta correlazione con i nuovi rilevanti compiti che nel corso degli ultimi anni hanno ampliato le competenze del Ministero dell'interno (lotta alla droga, contrasto all'espansione della criminalità organizzata ecc.) con uno sforzo organizzativo che le strutture, come attualmente ordinate, non sempre sono riuscite a sostenere. In particolare le Prefetture, centri di riferimento principali delle attribuzioni del Ministero, avvertono la necessità di una riconsiderazione dello schema organizzati-

vo come delineato dal d.P.R. n. 340 del 1982. L'articolazione in tre livelli dirigenziali e nell'Ufficio di Gabinetto è risultata inadeguata alle prefetture di maggiori dimensioni ed in particolare modo per quelle nei capoluoghi di regione, per le quali è stato necessario separare gli uffici con maggior carico di lavoro per venire incontro alle esigenze dei cittadini (nei settori del rilascio delle patenti, della depenalizzazione, delle categorie protette ecc.) creando strutture sotto la direzione di dirigenti. La previsione di un organico di cinque dirigenti per ciascuna prefettura, indipendentemente dalla dimensione, e sicuramente non adeguata alla realtà che nell'ultimo decennio si è formata.

Difficoltà si sono, inoltre, incontrate nell'attuazione di un'effettiva mobilità sul territorio, anche per la mancanza di adeguati incentivi economici, con la conseguenza di maggiori presenze negli uffici del Centro Sud rispetto a quelli del Nord. A tale situazione l'Amministrazione sta sopperendo con concorsi regionali e provinciali già introdotti per le qualifiche inferiori ed ora estesi alle carriere direttive. E' fortemente sentita l'esigenza di una programmata mobilità per i quadri dirigenziali per l'acquisizione di una più completa professionalità che richiederebbe l'introduzione di maggiori incentivi economici che non potrebbero non avere carattere di generalità.

Si pone l'esigenza di un riordino del Ministero dell'interno i cui assetti organizzativi (previsti dai D.P.C.M. del 5 settembre 1982 e del 25 gennaio 1991) si sono dimostrati inadeguati anche per il sopraggiungere di nuove competenze (Ufficio di statistica, Ufficio per la comunicazione e le relazioni con il pubblico, Ufficio del responsabile dei sistemi informativi automatizzati ecc.).

L'attività di controllo di gestione in materia sta per esser conclusa e, sul punto, si rinvia alla determinazioni che saranno assunte nelle sedi competenti.

4.2 Contabilità speciali presso le Prefetture.

L'indagine avviata sulle contabilità speciali delle prefetture è di grande importanza nell'ambito della gestione ministeriale. I Prefetti gestiscono in maniera autonoma i fondi di contabilità speciale per importi anche considerevoli: al 31 dicembre 1995, come si rileva dal conto riassuntivo del Tesoro del 9 marzo 1996, la giacenza dei fondi a disposizione delle prefetture risultava pari a 2.016.522.809.630 con un incremento rispetto al dato del 1994 quando ammontavano a 1.999.482.216.466.

Il controllo di gestione ha posto in evidenza alcune significative anomalie tra la tenuta dei dati contabili delle prefetture e della Banca d'Italia. Le prime seguono il principio della competenza, la Banca d'Italia il principio di cassa. Ne deriva che le scritture delle tesorerie comprendono, in un dato unico, i movimenti in conto competenza dell'esercizio in corso e quelli in conto residui dell'esercizio precedente cosicché i dati non coincidono con quelli delle prefetture, salvo idonee elaborazioni.

La Banca d'Italia, inoltre, riporta nella voce entrate gli accreditamenti del 1995, mentre nelle uscite indica i pagamenti relativi sia al 1994 che al 1995, con la conseguenza che in alcuni capitoli gli introiti risultano inferiori alle uscite.

Per altro si sono riscontrati errori nell'imputazione di somme ai pertinenti capitoli di bilancio per le caratteristiche del sistema informatico della Banca d'Italia ed anche l'uso dei codici meccanizzati non è sempre analogo con quello utilizzato dalle prefetture.

Dai dati che forniscono le prefetture e la Banca d'Italia non si è in grado di accertare l'intervenuto pareggio dei capitoli alla data del 31 marzo: il Prefetto può gestire i residui fino alla fine di marzo dell'anno precedente ed attualmente non si può accertare che per il pareggio dei capitoli non si utilizzino le risorse accreditate per l'anno in corso. Delicato è, inoltre, il problema della gestione dei fondi accreditati per gli stipendi, sempre di notevole entità, e che potrebbero essere utilizzati nell'anno in corso anche per finalità diverse.

I risultati dell'attività di controllo sulla gestione offrono l'occasione per confermare la validità della nuova forma di controllo introdotta dalla legge 14 gennaio 1994, n.20, che si configura come "controllo collaborativo" volto, prima di tutto, a stimolare nell'ente o nell'amministrazione controllata processi di autocorrezione, sia sul piano legislativo, dell'organizzazione amministrativa e delle attività gestionali, sia sul piano dei controlli interni (Corte Cost.le sent. n. 29 del 12-27 gennaio 1995).

Prospetto riepilogativo dei nuovi codici di classificazione

(Funzione-obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello)

08 MINISTERO DELL'INTERNO

- 1 Indirizzo politico-amministrativo**
 - 1.1 Diretta collaborazione e attività di supporto alle funzioni spettanti all'organo di direzione politica
 - 1.2 Controllo Interno
- 2 Sicurezza pubblica (Polizia di Stato, Arma CC, etc.)**
 - 2.1 Coordinamento
 - 2.2 Attività istituzionale Pubblica Sicurezza (Questure e Commissariati)
 - 2.3 Attività di Polizia stradale, di frontiera, ferroviaria, e delle telecomunicazioni
 - 2.4 Attività di prevenzione e repressione della criminalità
 - 2.5 Attività di tutela dell'ordine pubblico e di soccorso pubblico
 - 2.6 Attività di controllo del territorio (Arma CC)
 - 2.7 Attività istituzionali comuni delle Forze di Polizia
 - 2.8 Formazione
 - 2.9 Servizi Generali (Personale e Logistica)
- 3 Informazione e sicurezza democratica**
- 4 Protezione Civile e servizi antincendi**
 - 4.1 Soccorso tecnico
 - 4.2 Prevenzione
 - 4.3 Formazione dei vigili del fuoco
 - 4.4 Coordinamento di protezione civile (Prefetture)
 - 4.5 Servizi generali
- 5 Assistenza sociale**
 - 5.1 Protezione sociale per gli invalidi
 - 5.2 Protezione sociale per i ciechi civili
 - 5.3 Protezione sociale per i sordomuti
 - 5.4 Interventi a favore dei minori
 - 5.5 Lotta alla droga e recupero tossicodipenze
 - 5.6 Assistenza agli stranieri, ai profughi ed ai rifugiati
 - 5.7 Protezione sociale per interventi di primo soccorso e per interventi a favore di cittadini colpiti da terrorismo ed attività criminali e mafiose
 - 5.8 Interventi di attività sociale
- 6 Enti locali**
 - 6.1 Rapporti con gli enti locali
 - 6.2 Personale enti locali
 - 6.3 Finanza locale
 - 6.4 Personale statale presso enti locali
 - 6.5 Risorse informatiche per la finanza locale
 - 6.6 Altre attività di amministrazione civile
- 7 Servizi elettorali**
 - 7.1 Organizzazione consultazioni elettorali
 - 7.2 Risorse informatiche
- 8 Amministrazione generale**
 - 8.1 Funzioni di amministrazione generale del prefetto
 - 8.2 Coordinamento amministrazioni periferiche
- 9 Amministrazione affari di culto**
- 10 Servizi generali**
 - 10.1 Gestione delle risorse umane
 - 10.2 Acquisizione e gestione delle risorse strumentali
 - 10.3 Bilancio, attività contabili e di ragioneria

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-
- | | |
|------|---|
| 10.4 | Risorse informatiche |
| 10.5 | Ricerca, studi e consulenze |
| 10.6 | Comunicazione istituzionale e relazioni con il pubblico |
| 10.7 | Altre attività |

MINISTERO DELL'INTERNO

1995

- Funzione-obiettivo/Centro di Responsabilità -

1 Indirizzo politico-amministrativo

Gabinetto

DG1

2 Sicurezza pubblica (Polizia di Stato, Arma CC, etc.)

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

DG7

3 Informazione e sicurezza democratica

SISDE

DG10

4 Protezione Civile e servizi antincendi

Direzione Generale della Protezione Civile

DG4

5 Assistenza sociale

Direzione Generale dei Servizi Civili

DG5

6 Enti locali

Direzione Generale dell'Amministrazione Civile

DG3

7 Servizi elettorali

Direzione Generale dell'Amministrazione Civile

DG3

8 Amministrazione generale

Direzione Generale del Personale e Servizi Generali

DG2

9 Amministrazione affari di culto

Direzione Generale degli Affari dei Culti

DG6

10 Servizi generali

Direzione Generale del Personale e Servizi Generali

DG2

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INTERNO

- Totali Funzione-obiettivo -

1995 MINISTERO DELL'INTERNO	RS	A - Residui 1 Gennaio		Somme pagate B		Somme rimaste da pagare C		Totale D=B+C		Economie e Magg. Spese E-A-D	
	CP	F - Previs. Comp.		G		H		I=G+H		L=F-I	
	CS	M - Autorizz. cassa		N				N		O=M-N	
	T					F - Residui 31 Dic. (C+H)					
Indirizzo politico-amministrativo	RS	609.051.413	0,0%	974.901.783	0,0%	91.998.416	0,0%	666.900.200	0,0%	-57.848.787	0,0%
	CP	18.293.087.016	0,0%	14.044.617.942	0,0%	912.785.337	0,0%	14.957.403.279	0,0%	3.295.683.738	0,1%
	CS	18.634.140.827	0,0%	14.619.519.725	0,0%			14.619.519.725	0,0%	4.014.621.101	0,0%
	T					1.004.783.753	0,0%				
Sicurezza pubblica (Polizia di Stato, Arma CC, etc.)	RS	1.177.391.005.471	5,8%	525.815.625.705	5,4%	624.684.401.396	16,9%	1.150.200.027.101	8,5%	27.190.978.370	0,4%
	CP	9.902.156.613.816	14,3%	8.339.654.723.494	16,2%	825.439.547.025	7,3%	9.165.094.270.319	14,6%	337.062.342.296	13,2%
	CS	9.738.901.379.137	13,8%	8.865.170.349.199	14,5%			8.865.170.349.199	14,5%	873.731.029.958	9,4%
	T					1.450.123.948.421	9,6%				
Informazione e sicurezza democratica	RS	18.416.740.200	0,1%	7.912.837.185	0,1%	10.503.903.015	0,3%	18.416.740.200	0,1%	0	0,0%
	CP	94.700.000.000	0,1%	84.000.000.000	0,2%	10.699.711.920	0,1%	94.699.711.920	0,2%	288.080	0,0%
	CS	113.116.741.000	0,2%	91.912.837.185	0,2%			91.912.837.185	0,2%	21.203.903.815	0,2%
	T					21.203.614.935	0,1%				
Protezione Civile e servizi antincendi	RS	333.875.868.267	1,6%	247.194.187.295	2,5%	92.769.826.193	2,4%	339.964.013.487	2,5%	-6.088.145.221	-0,1%
	CP	1.884.345.289.594	2,9%	1.429.749.486.019	2,8%	332.772.437.886	2,9%	1.762.521.923.904	2,8%	121.823.368.689	4,8%
	CS	1.969.894.814.911	2,8%	1.676.943.673.314	2,7%			1.676.943.673.314	2,7%	292.951.141.597	3,1%
	T					425.542.264.078	2,8%				
Assistenza sociale	RS	11.983.046.157.720	58,7%	8.719.957.948.166	89,0%	2.241.722.653.338	59,1%	10.961.680.601.505	80,6%	991.365.556.216	14,6%
	CP	16.204.394.205.006	24,8%	6.572.183.378.812	13,8%	9.584.368.080.627	84,5%	16.156.551.428.639	25,7%	47.842.776.367	1,9%
	CS	17.398.835.389.236	24,6%	15.292.141.326.179	25,0%			15.292.141.326.179	25,0%	2.106.694.061.057	22,6%
	T					11.826.090.703.965	78,2%				
Enti locali	RS	6.714.243.027.226	33,0%	191.547.804.660	2,0%	790.438.470.057	20,9%	981.986.274.717	7,2%	5.732.256.752.509	84,6%
	CP	16.212.820.790.102	55,4%	33.764.219.580.007	65,6%	512.847.107.267	4,5%	34.277.066.687.274	54,6%	1.935.754.102.828	75,7%
	CS	39.813.487.533.201	56,4%	33.955.767.384.668	55,4%			33.955.767.384.668	55,4%	5.857.690.148.534	62,8%
	T					1.303.285.577.323	8,6%				

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1995 MINISTERO DELL'INTERNO	RS	A - Residui 1 Gennaio		Somme pagate		Somme rimaste da pagare		Totale		Economia e Magg. Spese	
	CP	F - Previs. Comp.		G		H		D+B+C		E+A-D	
	CS	M - Autorizz. comm.		N				I=G+H		L=H-I	
	T					P - Residui 31 Dic. (C+H)		N		O=M-N	
Servizi elettorali	RS	47.025.996.335	0,2%	39.682.465.330	0,4%	4.963.948.607	0,1%	44.649.423.937	0,3%	1.380.582.387	0,0%
	CP	742.423.131.722	1,1%	723.880.265.460	1,4%	6.463.604.541	0,1%	730.043.870.001	1,2%	12.379.261.721	0,5%
	CS	778.821.679.319	1,1%	763.261.730.790	1,2%			763.261.730.790	1,2%	15.559.948.530	0,2%
	T					11.427.553.149	0,1%				
Amministrazione generale	RS	76.723.470.935	0,4%	44.520.946.227	0,3%	12.285.136.463	0,3%	56.810.142.690	0,4%	19.913.328.246	0,3%
	CP	830.825.362.771	0,8%	414.927.594.285	0,8%	32.936.466.091	0,3%	447.864.060.376	0,7%	82.961.302.395	1,2%
	CS	566.160.068.262	0,8%	489.482.540.911	0,8%			459.452.540.911	0,8%	106.707.524.751	1,1%
	T					45.221.662.554	0,3%				
Amministrazione affari di culto	RS	142.868.388	0,0%	187.282.301	0,0%	9.527.559	0,0%	136.808.660	0,0%	-84.940.272	0,0%
	CP	6.639.136.222	0,0%	8.291.865.949	0,0%	186.184.729	0,0%	5.478.880.678	0,0%	1.161.085.544	0,0%
	CS	6.689.963.814	0,0%	5.479.147.050	0,0%			5.479.147.050	0,0%	1.328.816.864	0,0%
	T					195.712.288	0,0%				
Servizi generali	RS	44.483.924.840	0,2%	25.213.911.943	0,3%	13.373.515.537	0,4%	38.587.427.479	0,3%	5.896.497.360	0,1%
	CP	185.263.631.751	0,2%	120.258.878.138	0,2%	31.021.082.732	0,3%	141.279.160.930	0,2%	13.984.470.821	0,5%
	CS	179.562.875.173	0,3%	135.471.990.141	0,2%			135.471.990.141	0,2%	44.090.885.033	0,3%
	T					44.394.598.269	0,3%				
Totale amministrazione:	RS	20.365.957.110.795		9.802.310.909.395		3.790.843.440.581		13.593.154.349.976		6.772.802.760.819	
	CP	65.351.821.247.000		51.457.909.589.166		11.337.646.978.155		62.795.556.567.521		2.556.264.679.479	
	CS	70.584.074.582.000		61.260.220.498.761				61.260.220.498.761		9.323.854.083.239	
	T					15.128.490.418.736					

MINISTERO DELL'INTERNO

- Totali per Centro di Responsabilità -

1995 MINISTERO DELL'INTERNO	RS	A - Residui 1 Gennaio		Somme pagate		Somme rimanenti da pagare		Totale		Economie o Magg. Spese	
	CP	F - Previs. Comp.		G		H		D=B+C		E=A-D	
	CS	M - Anteriori. cassa		N				I=G+H		L=F-I	
	T					F - Residui 31 Dic. (C+H)		N		O=M-N	
Gabinetto	RS	609.081.413	0,0%	574.901.783	0,0%	31.998.416	0,0%	666.900.200	0,0%	-57.848.787	0,0%
	CP	18.283.087.016	0,0%	18.044.617.942	0,0%	912.785.337	0,0%	14.957.403.279	0,0%	3.295.683.738	0,1%
	CS	18.634.140.827	0,0%	14.619.519.728	0,0%			14.619.519.728	0,0%	4.014.621.101	0,0%
	T					1.004.783.753	0,0%				
Direzione Generale del Personale e Servizi Generali	RS	121.207.398.775	0,6%	69.738.858.169	0,7%	25.658.712.000	0,7%	99.387.570.169	0,7%	25.809.828.606	0,4%
	CP	686.088.994.822	1,0%	525.185.672.482	1,0%	63.937.848.824	0,6%	589.143.221.306	0,9%	96.945.773.216	1,6%
	CS	745.722.940.435	1,1%	594.924.530.652	1,0%			594.924.930.652	1,0%	150.798.409.783	1,6%
	T					89.616.260.823	0,6%				
Direzione Generale dell'Amministrazione Civile	RS	6.761.269.023.561	33,2%	231.229.269.990	2,4%	795.402.418.664	21,8%	1.026.631.688.634	7,6%	5.734.627.334.907	84,7%
	CP	16.958.243.921.824	56,5%	34.487.799.848.467	67,0%	519.310.711.808	4,6%	38.007.110.857.275	55,7%	1.948.133.364.949	76,2%
	CS	40.592.279.212.921	87,5%	34.719.029.118.457	56,7%			34.719.029.118.457	56,7%	5.873.250.097.063	63,0%
	T					1.314.713.130.472	8,7%				
Direzione Generale della Protezione Civile	RS	333.875.868.267	1,6%	247.194.187.298	2,5%	92.769.826.193	2,4%	338.964.013.487	2,5%	-6.088.145.221	-0,1%
	CP	1.084.348.289.594	2,9%	1.429.749.486.019	2,8%	332.772.437.886	2,9%	1.762.821.923.904	2,8%	121.823.365.689	4,8%
	CS	1.969.894.824.911	2,8%	1.676.943.673.314	2,7%			1.676.943.673.314	2,7%	292.951.141.897	3,1%
	T					428.842.264.078	2,8%				
Direzione Generale dei Servizi Civili	RS	11.983.046.187.728	58,7%	8.719.937.948.166	89,0%	2.241.723.653.338	59,1%	10.961.680.601.505	80,6%	991.365.356.216	14,6%
	CP	16.204.394.208.006	24,8%	6.572.183.378.012	12,8%	9.884.368.050.627	84,5%	16.156.581.428.639	25,7%	47.842.776.367	1,9%
	CS	17.398.835.389.236	24,6%	15.292.141.326.179	25,0%			15.292.141.326.179	25,0%	2.106.694.063.057	22,6%
	T					11.826.090.703.965	78,2%				

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1995 MINISTERO DELL'INTERNO	RS	A - Residui l. Cassale		Somme pagate B		Somme rimborsate da pagare C		Totale D=B+C		Economiche e Magg. Spese E=A-D	
	CP	F - Previs. Comp.		G		H		I=G+H		L=F-I	
	CS	M - Autonomia. cassa		N				N		O=M-N	
	T					F - Residui 31 Dic. (C+H)					
Direzione Generale degli Affari del Culto	RS	141.660.100	0,0%	107.201.101	0,0%	9.527.809	0,0%	196.800.600	0,0%	-54.940.272	0,0%
	CP	6.639.136.122	0,0%	8.291.868.949	0,0%	186.184.729	0,0%	5.478.080.670	0,0%	1.161.085.844	0,0%
	CS	6.689.983.914	0,0%	8.479.147.050	0,0%			5.479.147.050	0,0%	1.210.816.864	0,0%
	T					196.712.200	0,0%				
Dipartimento della Pubblica Sicurezza	RS	1.177.391.008.471	8,0%	828.513.628.708	8,4%	624.604.401.396	16,8%	1.180.200.027.101	8,8%	27.190.978.370	0,4%
	CP	9.892.158.612.816	14,8%	8.339.684.723.494	16,2%	628.439.847.626	7,3%	8.168.094.270.619	14,6%	137.062.342.296	13,2%
	CS	9.730.901.379.187	13,8%	8.068.170.349.199	14,8%			8.865.170.349.199	14,8%	873.731.029.988	9,4%
	T					1.450.123.948.421	9,6%				
SISDE	RS	18.416.740.300	0,1%	7.912.837.188	0,1%	10.803.903.015	0,3%	18.416.740.300	0,1%	0	0,0%
	CP	84.700.000.000	0,1%	84.000.000.000	0,2%	10.699.711.920	0,1%	84.699.711.920	0,2%	200.000	0,0%
	CS	113.116.741.000	0,2%	91.912.837.188	0,2%			91.912.837.188	0,2%	21.203.903.815	0,2%
	T					21.203.614.935	0,1%				
Totale amministrazione:	RS	20.365.987.110.795		9.802.310.909.395		3.790.843.440.581		13.593.154.349.976		6.772.802.760.819	
	CP	65.381.821.247.000		51.457.909.589.366		11.327.646.970.155		62.795.556.567.521		2.556.264.679.479	
	CS	70.584.074.582.000		61.260.220.498.761				61.260.220.498.761		9.323.064.083.239	
	T					15.120.490.418.736					

MINISTERO DELL'INTERNO

- Formazione e utilizzo della massa impegnabile per Funzione Obiettivo -
(milioni di lire)

1995

FUNZIONI OBIETTIVO	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) Economiche e maggiori spese (4+6)	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	(9) Impegni totali su massa impegnabile	(10) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
1 Indirizzo politico-amministrativo	0	18.253	18.253	14.926	3.296	31	0	0	14.926	31	82%
2 Sicurezza pubblica (Polizia di Stato, Arma CC, etc.)	292.364	9.502.157	9.794.521	8.873.190	337.062	291.904	88.572	203.792	8.961.762	495.697	91%
3 Informazione e sicurezza democratica	0	94.700	94.700	94.700	0	0	0	0	94.700	0	100%
4 Protezione Civile e servizi antiscandali	5.156	1.884.345	1.889.502	1.680.903	121.823	81.619	5.156	0	1.686.059	81.619	89%
5 Assistenza sociale	101.706	16.204.394	16.306.100	16.156.253	47.843	299	98.817	2.889	16.255.069	3.188	100%
6 Enti locali	165.322	36.212.821	36.378.143	34.224.558	1.935.754	52.509	102.698	62.624	34.327.256	115.133	94%
7 Servizi elettorali	0	742.423	742.423	730.021	12.379	23	0	0	730.021	23	98%
8 Amministrazione generale	12.850	530.825	543.675	446.962	82.961	902	12.850	0	459.812	902	85%
9 Amministrazione affari di culto	0	6.639	6.639	5.466	1.161	12	0	0	5.466	12	82%
10 Servizi generali	7.500	155.264	162.764	131.988	13.984	9.291	7.500	0	139.488	9.291	86%
TOTALE	584.898	65.351.821	65.936.719	62.358.966	2.556.265	436.590	315.593	269.305	62.674.560	705.895	

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

MINISTERO DELL'INTERNO

1995

- Formazione e utilizzo della massa spendibile per Funzione-obiettivo -
(milioni di lire)

FUNZIONI OBIETTIVO	(13) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamanti definitivi	(14) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) Residui propri da competenza "C"	(18) Residui totali da competenza	(19) Residui di stanziamento da esercizi precedenti al	(20) Pagamenti totali	(21) Economie o maggiori spese totali	(22) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) Rapporto % tra autorizzazioni di cassa e massa spendibile	(24) Rapporto % tra pagamenti totali e massa spendibile	(25) Rapporto % tra pagamenti totali e autorizzazioni
1 Indirizzi politico-amministrativi	609	18.253	18.862	18.634	14.045	882	913	575	14.620	3.238	1.005	99%	78%	78%
2 Sicurezza pubblica (Polizia di Stato, Arma CC, etc.)	1.177.391	9.502.157	10.679.548	9.738.901	8.339.655	533.535	825.440	525.516	8.865.170	364.253	1.450.124	91%	83%	91%
3 Informazione e sicurezza democratica	18.417	94.700	113.117	113.117	84.000	10.700	10.700	7.913	91.913	0	21.204	100%	81%	81%
4 Protezione Civile e servizi antie incendi	333.876	1.884.345	2.218.221	1.969.895	1.429.749	251.153	332.772	247.194	1.676.944	115.735	425.542	89%	76%	85%
5 Assistenza sociale	11.953.046	16.204.394	28.157.440	17.398.835	6.572.183	9.584.069	9.584.368	8.719.958	15.292.141	1.039.208	11.826.091	62%	54%	88%
6 Enti locali	6.714.243	36.212.821	42.927.064	39.813.458	33.764.220	460.338	512.847	191.548	33.955.767	7.668.011	1.303.286	93%	79%	85%
7 Servizi elettorali	47.026	742.423	789.449	778.822	723.580	6.440	6.464	39.681	763.262	14.760	11.428	99%	97%	98%
8 Amministrazione generale	76.723	530.825	607.549	566.160	414.928	32.035	32.936	44.525	459.453	102.875	45.222	93%	76%	81%
9 Amministrazione affari di culto	142	6.639	6.781	6.690	5.292	174	186	187	5.479	1.106	196	99%	81%	82%
10 Servizi generali	44.484	155.264	199.748	179.563	110.258	21.730	31.021	25.214	135.472	19.881	44.395	90%	68%	75%
TOTALE	20.365.957	65.351.821	85.717.778	70.584.075	51.457.910	10.901.057	11.337.647	9.802.311	61.260.220	9.329.067	15.128.490			

MINISTERO DELL'INTERNO

- Formazione e utilizzo della massa impegnabile per Centro di Responsabilità -
(milioni di lire)

1995

Centro di Responsabilità	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) Economiche o maggiori spese (2-4+6)	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	(9) Impegni totali su massa impegnabile	(10) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
Gabinetto	0	18.253	18.253	14.926	3.296	31	0	0	14.926	31	82%
Direzione Generale del Personale e Servizi Generali	20.350	686.089	706.439	578.950	96.946	10.193	20.350	0	599.300	10.193	85%
Direzione Generale dell'Amministrazione Civile	165.322	36.955.244	37.120.566	34.954.578	1.948.133	52.532	102.698	62.624	35.057.277	115.156	94%
Direzione Generale della Protezione Civile	5.156	1.884.345	1.889.502	1.680.903	121.823	81.619	5.156	0	1.686.059	81.619	89%
Direzione Generale dei Servizi Civili	101.706	16.204.394	16.306.100	16.156.253	47.843	299	98.817	2.889	16.255.069	3.188	100%
Direzione Generale degli Affari dei Culti	0	6.639	6.639	5.466	1.161	12	0	0	5.466	12	82%
Dipartimento della Pubblica Sicurezza	292.364	9.502.157	9.794.521	8.873.190	337.062	291.904	88.572	203.792	8.961.762	495.697	91%
SISDE	0	94.700	94.700	94.700	0	0	0	0	94.700	0	100%
TOTALE	584.898	65.351.821	65.936.719	62.358.966	2.556.265	436.590	315.593	269.305	62.674.560	705.895	

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente